

Viktoria, grinta da sindaco. «Non abito qui? Nemmeno Croese»

Feroce campagna elettorale che ha visto oltre 450 ragazzi degli istituti scolastici cittadini sfidarsi negli ultimi mesi

VALLECROSA. «Certo non sono residente qui: ma forse il vero sindaco lo è?». Viktoria Kovacs, dodici anni, studentessa della seconda media presso le scuole di San Rocco non si lascia certo spiazzare dagli avversari in una "feroce" campagna elettorale che ha visto oltre 450 ragazzi degli istituti scolastici cittadini sfidarsi negli ultimi mesi per decretare la formazione di un consiglio comunale dei ragazzi che "affiancherà" la giunta ufficiale di Silvano Croese nelle scelte e nei progetti che riguardano l'ambito scolastico.

Del resto ha ragione lei, ungherese di

nascita, da otto anni perfettamente integrata in Italia. Croese è sindaco a Vallecrosia, ma abita a Bordighera. E allora perché Viktoria non doveva mettersi in gioco? Ha sbaragliato sei avversari altrettanto agguerriti: Alessandro Grinzetti, Serena Biancheri, Giorgia Lamanna, Martina Boreani, Marco Perri e Manuele Fiore. Ma ha saputo dimostrare anche massima disponibilità oltre che determinazione: una volta eletta sindaco ha chiesto di visionare i programmi degli avversari per trovare insieme una linea comune di intervento. Venerdì alle 11 il nuovo consiglio comunale dei ragazzi di Vallecrosia verrà istituito ufficialmente mentre insieme a quello dei grandi dovrà compiere il suo primo passo importante: dar vita alla bandiera della città, a strisce bianche e rosse oblique che fanno da corona alle 5 torri pre-

senti sul territorio. E poi il rinfresco: si sa, in fondo, son bambini.

La campagna elettorale ha visto emergere venti giovani: ben 13 sono ragazze. Del nuovo consiglio faranno parte anche Riccardo Piombo, Marta Trucchi, Francesca Biamonti, Martina Lucà, Anime El Fasi, Maria Chiara Zorzoli, Erika Santaiti, Selene Di Raco, Francesca Lorenzi, Lisa Brower, Nadia Fenoglio, Jacopo Casonato e Mirco Spedito. «Il primo progetto che ci è stato chiesto di tener presente - spiega Biasi - è quello di una spiaggia per ragazzi. Di sicuro faremo in modo che un'opera pubblica da loro suggerita venga condotta in porto». L'incarico del consiglio dei ragazzi durerà un anno: nell'arco dei dodici mesi il Comune stesso li inviterà a sviluppare un tema.

LOREDANA DEMER



Viktoria Kovacs, il baby sindaco